

L'anno duemiladieci, addì **5 ottobre 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 53258 del 29 settembre 2010, integrato con successiva nota del 5 ottobre 2010 prot. n. 54376 dei punti 1.1, 3 e 4 , nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli (entra alle ore 16.17), Prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.12), Prof. Mario Caravale (entra alle ore 16.44), Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Renato Masiani, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.20), Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il dott. Francesco Mellace, l'arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori e i Presidi Proff.ri: Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Giuseppina Capaldo, Antonello Biagini, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Livio De Santoli, Roberto Nicolai, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, e Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli, Prof. Fabio Giglioni, Sig. Fabrizio Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato

Accademico

Seduta del

5 OTT. 2010

Ripartizione I Affari Generali
Settore II - Procedimenti Elettorali
Il Capo Settore
Sig. Vittorio Vannini

REGOLAMENTO ELETTORALE SEMPLIFICATO PER LE ELEZIONI DEI PRESIDI DELLE NUOVE FACOLTÀ

Il Presidente ricorda che, in attuazione delle delibere del 21 settembre 2010 del Senato Accademico e del 28 settembre 2010 del Consiglio di Amministrazione, in merito al riordino delle Facoltà della Sapienza, sono stati emanati i decreti istitutivi delle nuove strutture, con decorrenza dal 1° novembre 2010.

Considerata la necessità di procedere, nei termini previsti dalle predette delibere, all'avvio delle nuove Facoltà e, quindi, entro il 31 ottobre 2010, alle elezioni dei relativi Presidi, si rende necessario definire regole chiare ed univoche in merito alle modalità di svolgimento delle elezioni stesse.

A tal fine, la Ripartizione I Affari Generali ha predisposto un regolamento semplificato per le elezioni dei Presidi delle nuove Facoltà, che viene sottoposto all'esame del Senato.

Allegato parte integrante:

- Regolamento elettorale semplificato per le elezioni dei Presidi delle nuove Facoltà

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO



Senato
Accademico

Seduta del

- 5 OTT. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 9, comma 3, lettera c), dello Statuto della Sapienza;
- VISTE** le delibere del 21 settembre 2010 e del 28 settembre 2010, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in merito al riordino delle Facoltà della Sapienza;
- VISTI** i decreti rettorali del 30 settembre 2010 istitutivi delle nuove Facoltà, con decorrenza dal 1° novembre 2010;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere, nei termini previsti dalle predette delibere, all'avvio delle nuove Facoltà e, quindi, entro il 31 ottobre 2010, alle elezioni dei relativi Presidi;
- CONSIDERATA** altresì la necessità di definire regole chiare ed univoche in merito alle modalità di svolgimento delle elezioni dei Presidi delle nuove Facoltà;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 42 maggioranza 22: con 41 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Redler, Antonelli, Caprara, Ziparo, Celant, Salinetti, Rossi, Caravale, Masini, Lupia Palmieri, Chimenti, Vestroni, Masiani, Morcellini, Nesi, Orlandi, Righetti, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Scalzo, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Rodà, Piccini, Messano, del dott. Mellace e dell'arch. Barberio e una astensione del prof. Magri.

DELIBERA

di approvare l'allegato regolamento elettorale per le elezioni dei Presidi delle Facoltà istituite a decorrere dal 1° novembre 2010.

Il predetto regolamento si applica, in via transitoria, esclusivamente per le elezioni dei Presidi delle nuove Facoltà da espletarsi entro il 31 ottobre 2010.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

REGOLAMENTO ELETTORALE PER LE ELEZIONI DEI PRESIDI DELLE NUOVE FACOLTA'

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento ha lo scopo di dettare disposizioni in ordine alle modalità operative di gestione delle elezioni dei Presidi delle Facoltà istituite a decorrere dal 1° novembre 2010, in modo da garantire il corretto svolgimento delle elezioni stesse ed il regolare avvio delle nuove Facoltà.

Art. 2

Indizione delle elezioni

1. In prima applicazione, le elezioni per la nomina del Preside delle Facoltà istituite a decorrere dal 1° novembre 2010 sono indette dal Decano delle strutture dipartimentali afferenti alle Facoltà medesime.

2. Ai fini di cui al precedente comma 1, il Decano, individuato dall'Amministrazione centrale, convoca tutti i professori di ruolo e tutti i ricercatori in servizio presso i Dipartimenti afferenti alle nuove Facoltà, nonché le pre-esistenti rappresentanze studentesche in seno ai precedenti Consigli di Facoltà. Ove le strutture originarie confluiscono in più Facoltà, tra quelle istituite a decorrere dal 1° novembre 2010, le diverse rappresentanze studentesche potranno votare per il Preside della Facoltà cui afferisce il maggior numero di professori e ricercatori provenienti dalle Facoltà confluenti.

3. L'Amministrazione centrale mette a disposizione del Decano, in tempo utile per lo svolgimento delle elezioni nel periodo di cui al successivo comma 5, gli elenchi dei professori e dei ricercatori costituenti l'elettorato attivo e passivo riferito alle nuove Facoltà, come comunicati entro il 10 ottobre 2010 dai Direttori di Dipartimento (giuste delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 21 settembre 2010 e del 28 settembre 2010).

4. Le originarie Facoltà mettono a disposizione del Decano gli elenchi delle pre-esistenti rappresentanze studentesche.

5. Le elezioni si svolgono in una giornata compresa tra il 18 e il 24 ottobre 2010, con orario di apertura dei seggi dalle ore 9,00 alle ore 17,00, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 7, comma 2.

6. L'indizione delle elezioni è resa nota mediante pubblicazione del relativo provvedimento sul sito *web* dell'Università e trasmissione dello stesso, a mezzo posta elettronica, agli interessati.

Art. 3

Candidature

1. Al fine di consentire il corretto avvio delle nuove Facoltà e di completare le operazioni elettorali entro il 31 ottobre 2010, le candidature alla carica di Preside sono libere. Resta salva la possibilità di presentare candidature esplicite, le cui modalità di presentazione sono disciplinate dal

provvedimento di indizione delle elezioni adottato dal Decano. Si possono candidare i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno.

Art. 4

Commissioni di seggio elettorale

1. Il Decano nomina, su proposta dei Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, al fine di favorire le operazioni elettorali, una o più commissioni di seggio elettorale, le quali si insediano presso le strutture dipartimentali di riferimento. Nel caso in cui più Dipartimenti, tra quelli afferenti alla Facoltà, insistano sulla stessa sede, la commissione di seggio elettorale può essere unica. Ai fini dell'espressione del voto, i rappresentanti degli studenti si recano presso un seggio elettorale indicato dal Decano nel provvedimento di indizione delle elezioni.

2. Le commissioni di seggio elettorale sono composte da:

- a) un Presidente, scelto tra i professori di prima fascia o tra i professori di seconda fascia;
- b) un membro, scelto tra i ricercatori;
- c) un segretario, scelto tra il personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza di cui al successivo articolo 8.

3. Il segretario di cui al precedente comma 2, lettera c) redige un sintetico verbale sulle operazioni elettorali.

4. La documentazione ed i risultati elettorali sono tempestivamente trasmessi alla commissione di scrutinio di cui al successivo articolo 5.

Art. 5

Commissione di scrutinio

1. Per le finalità indicate al precedente articolo 2, il Decano nomina, con proprio provvedimento, una commissione di scrutinio, composta da almeno:

- a) un Presidente, scelto tra i professori di prima fascia;
- b) un membro, scelto tra i professori di seconda fascia;
- c) un membro, scelto tra i ricercatori;
- d) un membro, scelto tra gli studenti;
- e) un segretario, scelto tra il personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza di cui al successivo articolo 8.

2. La commissione di scrutinio verifica che il numero delle schede inviate dai seggi corrisponda a quanto dichiarato nei relativi verbali e pone in un'urna le schede ricevute. Dopo aver accertato il raggiungimento del *quorum* previsto dal successivo articolo 7, effettua lo scrutinio delle schede e redige processo verbale da cui devono risultare il numero degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti e il numero dei voti ricevuti da ciascuno. Infine, trasmette il tutto, in plico chiuso, alla commissione elettorale centrale, di cui al successivo articolo 6.

Art. 6

Commissione elettorale centrale

1. Per le finalità indicate all'articolo 2 del presente regolamento, il Decano, contestualmente alla nomina delle commissioni di cui ai precedenti articoli 4 e 5, nomina una commissione elettorale centrale, composta da composta da almeno:

- a) un Presidente, scelto tra i professori di prima fascia;
- b) un membro, scelto tra i professori di seconda fascia;
- c) un membro, scelto tra i ricercatori;
- d) uno membro, scelto tra gli studenti;
- e) un segretario, scelto tra il personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza di cui al successivo articolo 8.

2. La commissione elettorale centrale, ricevuta dalla commissione di scrutinio indicata al precedente articolo 5 tutta la documentazione relativa alle operazioni elettorali, procede a:

- a) verificare la validità della documentazione ed accertare i risultati pervenuti dalla commissione;
- b) esaminare e decidere sugli eventuali reclami inerenti alle operazioni elettorali;
- c) proclamare l'eletto;
- d) esaminare e decidere sugli eventuali ricorsi contro i risultati elettorali, da proporre entro il giorno successivo a quello della loro pubblicazione. Sul ricorso così proposto, la commissione elettorale centrale assume la propria decisione entro il giorno successivo a quello della presentazione del ricorso medesimo. Avverso la decisione della commissione elettorale centrale può essere proposto, entro due giorni dalla data della comunicazione della decisione stessa, ricorso al Senato Accademico.

Art. 7

Validità delle elezioni

1. Le votazioni per le elezioni del Preside sono valide se abbia partecipato alle stesse la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

2. Il Preside viene eletto se abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei votanti. Qualora non venga raggiunta la maggioranza stabilita, il Decano indice, entro i cinque giorni successivi all'esito della prima giornata di votazioni, una seconda tornata elettorale, nella quale i seggi rimangono aperti secondo l'orario stabilito al precedente articolo 2, comma 5.

3. All'esito della seconda tornata di votazioni, viene eletto Preside colui che abbia conseguito il maggior numero di voti. A parità di voti, risulta eletto colui che abbia una maggiore anzianità di ruolo; a parità di questa, risulta eletto il più anziano.

Art. 8

Supporto alle operazioni elettorali

1. Allo scopo di assicurare il corretto svolgimento delle elezioni, l'attività di supporto logistico, operativo ed organizzativo alle operazioni elettorali, sia essa preliminare, concomitante o successiva alle elezioni, viene svolta dall'Ufficio di Presidenza della Facoltà con maggiore consistenza tra quelle che compongono la nuova Facoltà istituita a decorrere dal 1° novembre 2010.

2. Le attività di cui al precedente comma 1 consistono, in particolare, nella predisposizione delle schede elettorali, degli elenchi occorrenti per la registrazione delle firme di coloro che si

rechino a votare, nell'assistenza nelle fasi di individuazione ed allestimento dei locali prescelti per le operazioni elettorali e nella predisposizione degli atti di competenza del Decano.

Art. 9

Norma finale e transitoria

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di disciplina delle elezioni delle rappresentanze degli organi di governo dell'Università.
2. Il presente regolamento si applica esclusivamente per le elezioni dei Presidi delle Facoltà istituite a decorrere dal 1° novembre 2010, che si svolgono entro il 31 ottobre 2010.